

REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

La scuola è una comunità di dialogo, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori della democrazia e al rispetto delle persone. La corretta gestione della classe sotto il profilo disciplinare va perseguita come obiettivo imprescindibile. Senza disciplina il lavoro didattico è gravemente compromesso, a discapito soprattutto degli allievi più fragili. Affinché la vita scolastica si svolga in un clima di serenità e rispetto le famiglie sono invitate a cooperare con la scuola e assumere i propri compiti educativi. Sebbene il minore venga affidato alla custodia degli insegnanti e degli operatori scolastici durante le ore trascorse a scuola i genitori non sono sollevati dalla colpa in educando e sono responsabili per i fatti compiuti dai loro figli, anche se gli stessi si trovano soggetti alla vigilanza di terzi. Compito dei genitori è di impartire ai figli un'educazione idonea ad una corretta vita di relazione che prevenga comportamenti spiacevoli e fatti illeciti.

Art. 1 Principi e finalità

In osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275), il presente Regolamento, coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento ispirandosi ai seguenti principi:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Se correttamente manifestata e se non lesiva dell'altrui personalità, la libera espressione di opinioni non va sanzionata.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, del senso di responsabilità, dell'adesione alle regole di civile convivenza.
5. Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dell'alunno incolpato.

6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Art. 2 - I diritti degli alunni

1. Gli alunni hanno diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.
2. Va sempre garantito il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Gli alunni hanno diritto all'informazione sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I docenti attivano con gli studenti un dialogo costruttivo. Gli studenti inoltre hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.
5. Gli interventi correttivi e i richiami devono essere sempre ragionevoli e rispettosi della persona.

Art. 3 - I doveri degli alunni

1. Doveri generali

Gli alunni hanno il dovere di:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, del personale tutto, della scuola e dei loro compagni, con particolare attenzione al rispetto della dignità della persona;
- comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, comprese le attività extracurricolari pomeridiane e le uscite;
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, contribuire a renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione scolastica e le norme di sicurezza.

2. Comportamento durante le attività didattiche

Durante le attività didattiche gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e responsabile. Anche nel corso dell'intervallo devono avere un contegno che sia comunque segnato da assoluta correttezza relazionale. Il comportamento e le azioni negli spazi di transito (atrio, scale, corridoi), nella palestra, nei laboratori e in tutti gli altri luoghi dell'istituto devono essere improntati alla massima correttezza, attenzione e cura per il rispetto delle attività altrui e per la scrupolosa tutela complessiva delle strutture scolastiche.

3. Divieto di allontanarsi dall'aula scolastica senza permesso

Le uscite degli studenti dall'aula durante le ore di lezione non sono di norma consentite. I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in casi eccezionali e per un tempo limitato al bisogno e per singolo alunno, controllandone il rientro in tempi brevi. Gli alunni quindi possono recarsi ai servizi igienici durante le lezioni, solo se autorizzati dai docenti e non più di uno per volta. Non è consentita una nuova uscita prima del rientro di colui che è uscito in precedenza.

4. Divieto di bere, mangiare fuori dai tempi previsti

È severamente vietato mangiare, bere e masticare il chewing-gum durante le ore di lezione in classe e nei laboratori. Contenitori, involucri e carte di cibo o bevande consumate durante l'intervallo vanno depositate solo ed esclusivamente negli appositi cestini dei rifiuti (presenti sia in classe che nei corridoi), rispettando la raccolta differenziata.

5. Divieto di fumo e di portare a scuola oggetti estranei

In tutti i locali scolastici e nelle relative pertinenze in base alla normativa vigente è assolutamente vietato fumare. Il divieto di fumo è inoltre esteso a tutte le attività extracurricolari comunque legate all'attività scolastica e durante visite e uscite di qualsiasi genere. È severamente vietato portare a scuola oggetti, sostanze o materiali che non siano necessari per l'attività didattica, anche se non pericolosi. Portare a scuola sigarette, sigarette elettroniche o dispositivi simili, oggetti contundenti o pericolosi, bevande alcoliche o sostanze connesse a forme di dipendenza, costituisce sempre infrazione disciplinare grave, anche se non vengono utilizzati.

6. Divieto di utilizzo dei cellulari

È assolutamente vietato l'uso del cellulare a scuola. Tale divieto si estende a tutto il tempo di permanenza degli alunni in qualsiasi locale dell'Istituto (aule, laboratori, corridoi, bagni, cortile, ecc.), nonché negli altri luoghi in cui essi si trovino per svolgere attività organizzate e/o collegate a quelle scolastiche, quali attività pomeridiane, visite e uscite didattiche di qualsiasi genere. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto con spirito di corresponsabilità educativa. L'uso del cellulare rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una mancanza di rispetto verso il docente, configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare grave. Inoltre si precisa che l'uso improprio del cellulare per registrazioni, riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre ad essere oggetto di provvedimenti disciplinari, può costituire reato penale per violazione della privacy. La scuola garantisce comunque la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante l'uso del telefono presente nel plesso scolastico. Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, si fa riferimento a norme appositamente predisposte. Generalmente durante le uscite didattiche l'uso del

cellulare è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico, previo il divieto assoluto di postare foto e video in rete.

Art. 4 - Infrazioni disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli alunni riportati all'art. 3 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni o anche durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, visite guidate, attività extracurricolari pomeridiane e attività integrative). Si distinguono in:

- mancanze disciplinari lievi;
- mancanze disciplinari gravi;
- mancanze disciplinari gravissime.

La loro graduazione e la relazione tra mancanze e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante. La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare. La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore. Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno. Tutto il personale, docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari. La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di collaborazione per una corretta strategia di recupero.

Art. 5 - Sanzioni disciplinari

1. Caratteristiche del provvedimento disciplinare

Per le infrazioni sono previsti appositi provvedimenti disciplinari che:

- sono sempre temporanei e commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività;
- tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti;
- sono ispirati al principio della riparazione del danno;
- tengono conto della situazione personale dell'alunno, nonché della presenza di particolari condizioni riscontrabili attraverso certificazione;
- devono essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe, che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato;

I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il loro valore educativo. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. Per comportamenti non previsti all'art. 3 o non esplicitamente indicati si procede per analogia, anche in base a quanto eventualmente previsto dal DPR n. 134/2025.

2. Tipologia provvedimenti disciplinari

Sono previsti i seguenti provvedimenti sanzionatori:

- A. rimprovero verbale privato o in classe;
- B. esonero da attività a carattere ricreativo;
- C. annotazione scritta sul registro elettronico (nota generica o nota disciplinare) e contestualmente comunicata alla famiglia sul diario;
- D. convocazione dei genitori a colloquio con il docente e/o con il Coordinatore di Classe
- E. richiamo ufficiale con comunicazione scritta alla famiglia;
- F. convocazione dei genitori a colloquio con la presenza del Dirigente Scolastico;
- G. esonero dalla partecipazione a viaggi d'istruzione, uscite didattiche e attività extracurricolari pomeridiane;
- H. allontanamento dalle lezioni, per periodi non superiori a quindici giorni;
- I. allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni.

3. Provvedimenti educativi accessori

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento, al rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civile convivenza, quali si convengono ad una comunità scolastica mediante:

- lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;
- assegnazione di un lavoro in classe o a casa (es. compiti non eseguiti o non terminati);
- fornire supporto e aiuto ai compagni in difficoltà;
- sostituzione o riparazione degli oggetti danneggiati;
- pulizia e riordino di quanto sporcato o messo a soqquadro;
- presentazione di scuse pubbliche di fronte alla classe.

Art. 6 - Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare in modo circostanziato i fatti effettivamente commessi e di garantire condizioni di equità.

In caso di infrazioni lievi, il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, e/o con l'annotazione scritta sul registro elettronico e contestualmente comunicata alla famiglia sul diario;

stabilisce gli eventuali provvedimenti accessori e può chiedere la convocazione dei genitori. La convocazione è fatta dal docente interessato o dal Coordinatore di classe.

In caso di infrazioni gravi, l'alunno viene sanzionato con annotazione scritta (nota disciplinare), sul registro elettronico. Di ciò verrà data informazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente Scolastico. L'ammonizione potrà, inoltre, essere accompagnata dai provvedimenti di seguito indicati: richiamo scritto ufficiale, convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico, non partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione o alle attività extracurricolari pomeridiane. In caso di furto o di danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione dell'oggetto e/o il risarcimento del danno.

In caso di mancanze gravissime o di reiterazione di comportamenti scorretti gravi le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di classe. In caso di provvedimenti di allontanamento superiori a quindici giorni la competenza ad adottare il provvedimento è del Consiglio di Istituto.

Art. 7 - Procedimento in caso di allontanamento dalle lezioni

In caso di infrazione gravissima o reiterata che comporta l'allontanamento dalle lezioni

A) Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa fatta dal docente al Dirigente Scolastico.

B) Il docente o il Coordinatore di classe informa la famiglia dell'alunno riguardo alla mancanza commessa, specificando che saranno convocati i genitori per chiarimenti.

C) I genitori dell'alunno sono convocati affinché espongano le proprie ragioni e firmano per presa visione la comunicazione di avvio del procedimento.

D) Il Dirigente Scolastico, entro dieci giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di classe. L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.

E) Il Consiglio di classe, preso atto delle ragioni fornite dai genitori dell'alunno o da altre persone interessate e coinvolte, provvede a discutere l'accaduto e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

F) Il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare che è immediatamente esecutivo.

In caso di allontanamento dalla comunità scolastica o di allontanamento dalle lezioni superiore a quindici giorni la proposta di sanzione è trasmessa per competenza al Consiglio d'Istituto.

In base alle modifiche apportate dal DPR n. 134/2025 si configurano due possibili situazioni:

1) **Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni** – le attività di recupero sono gestite direttamente dalla scuola attraverso di attività di approfondimento sul comportamento sanzionato.

2) Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni o allontanamento dalla comunità scolastica – le attività di recupero consistono in attività di cittadinanza attiva e solidale e si svolgono attraverso strutture ospitanti con le quali si sono stipulate apposite convenzioni. In caso di assenza di strutture ospitanti tali attività sono svolte in favore della comunità scolastica.

Art. 8 - Conversione delle sanzioni

Allo studente può essere offerta, in determinate situazioni e soltanto a richiesta dell'interessato, la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività in favore della comunità scolastica, fatto salvo l'obbligo di risarcimento di danni materiali arrecati e non diversamente compensabili. Tali attività avverranno sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la diretta sorveglianza degli insegnanti o del personale non docente.

Art. 9 - Allontanamento dalla comunità scolastica

Durante il periodo di allontanamento la scuola manterrà il contatto con lo studente e con la famiglia al fine di preparare il rientro nella comunità scolastica con rafforzato senso di responsabilità. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica potrà essere disposto quando siano stati accertati fatti o comportamenti che costituiscono reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Il provvedimento è disposto dal Consiglio d'Istituto, su proposta del Consiglio di classe, nei casi previsti dal nuovo comma 9 art. 4 dello Statuto:

- nel caso siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana;
- nel caso di pericolo per l'incolumità delle persone;
- nel caso di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e/o degli studenti.

La durata dovrà essere commisurata alla gravità del reato e della situazione di pericolo attivando, ove possibile, un percorso di recupero per il rientro dello studente nella comunità scolastica. In tale percorso sono coinvolti, ove necessario, anche i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

Art. 10 – Disposizioni finali

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, secondo le modalità, i termini e le procedure stabiliti dalla normativa vigente, come integrata dal DPR n. 134/2025 cui si fa espresso riferimento.

L'Istituto provvede ad integrare il Patto educativo di corresponsabilità in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento di disciplina.

Il presente Regolamento di disciplina degli alunni è pubblicato all'albo della scuola e nel sito istituzionale della scuola. La pubblicazione equivale a notifica a tutti gli interessati.

MANCANZE DISCIPLINARI E CORRISPONDENTI SANZIONI

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari sono raggruppati nelle seguenti tipologie:

Tipologia A – Mancato rispetto dei doveri scolastici

Tipologia B – Mancato rispetto delle regole e delle disposizioni ricevute

Tipologia C – Mancato rispetto verso le persone o verso le cose

Per ciascuna mancanza disciplinare sono possibili fino a tre livelli di gravità:

Mancanze disciplinari lievi

Mancanze disciplinari gravi

Mancanze disciplinari gravissime

Per una agevole individuazione delle mancanze disciplinare, del livello di gravità del comportamento contestato e della corrispondente sanzione si riporta la seguente tabella che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art.1 - Mancanze disciplinari lievi

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
A - Assolvere gli impegni scolastici	- Disattenzione e disinteresse durante l'attività didattica	- Richiamo orale	Docente
	- Non eseguire i compiti assegnati per casa - Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato - Non portare il materiale didattico necessario al regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni - Non portare a scuola il diario, utile strumento tra scuola e famiglia, o utilizzarlo in modo non idoneo - Non far sottoscrivere alla famiglia i documenti e le comunicazioni con la famiglia	- Produzione a casa degli elaborati non svolti a scuola - Assegnazione di un compito di rinforzo In caso di reiterazione - nota sul registro elettronico e contestuale comunicazione sul diario Dopo tre note scritte - convocazione dei genitori	Docente/Dirigente
B – Rispettare le regole e osservare le disposizioni ricevute	- Spostarsi senza motivo e senza autorizzazione nell'aula - Cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti - Chiacchierare o intervenire in modo inopportuno disturbando lo svolgimento delle lezioni - Portare a scuola materiali non pertinenti e utilizzarli durante le attività didattiche (giochi, altro materiale non consentito) - Comportarsi in maniera scorretta durante le prove di valutazione (copiatura, suggerimenti, ...)	- richiamo orale - nota disciplinare sul registro elettronico e contestuale comunicazione sul diario - assegnare un compito di rinforzo inerente l'attività svolta al momento della mancanza disciplinare - sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori	Docente

	- Uscire dall'aula al cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente - Tenere comportamenti non corretti (spingere i compagni, urlare, muoversi in modo disordinato, uscire dalla fila, ...) negli spostamenti dall'aula verso altri ambienti - Schiamazzare o scorrazzare nei corridoi, anche durante la ricreazione	In caso di reiterazioni - richiamo scritto ufficiale e convocazione della famiglia	Consiglio di classe
--	---	--	---------------------

Art. 2 - Mancanze disciplinari gravi

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
B – Rispettare le regole e osservare le disposizioni ricevute	- Ritardi e assenze ingiustificate o non giustificate nei tempi previsti (entro tre giorni) - Tenere un comportamento poco civile durante la mensa o la pausa pranzo, senza rispetto del luogo e del valore del cibo - Lancio di oggetti (non pericolosi) - Arrecare disturbo alla lezione - Mangiare durante la lezione o al di fuori dei momenti consentiti - Masticare il chewing gum dopo invito di smettere dell'insegnante - Prendere in giro i compagni - Uscita non autorizzata dalla classe o dal luogo in cui si svolge l'attività - Sottrarsi volontariamente alla vigilanza del docente o di altro personale preposto - Utilizzo inappropriato del materiale appartenente all'Istituto o ad altri alunni - Utilizzo di macchinette distributori senza autorizzazione	- richiamo orale - nota disciplinare sul registro elettronico e contestuale comunicazione sul diario In caso di reiterazione - dopo tre entrate in ritardo o assenze ingiustificate l'alunno sarà riammesso a scuola solo se accompagnato dai genitori - dopo tre note disciplinari richiamo scritto ufficiale e convocazione della famiglia - non partecipa a viaggi di istruzione, uscite didattiche e attività extracurricolari pomeridiane	Docente
			Docente/Dirigente
C – Rispetto verso le persone e rispetto verso le cose	- Allontanamento dalla classe non giustificato o tardivi rientri in classe dopo le pause - Allontanarsi dall'edificio scolastico senza essere prelevati da una persona adulta	- richiamo orale - nota disciplinare sul registro elettronico e contestuale comunicazione sul diario - assegnare un compito di	Docente

- Spostarsi senza motivo e senza autorizzazione entro l'aula - Mancanza di rispetto verso il docente o altro personale della scuola con parole e/o gesti offensivi - Insultare o umiliare i compagni - Esprimersi in modo volgare o con atteggiamenti offensivi - Utilizzare il cellulare o dispositivi per messaggi, chiamate, o altri usi non consentiti (giochi, navigazione internet, ecc.) - Danneggiamento o mancato rispetto della proprietà altrui - Non restituire ai propri compagni le cose avute in prestito - Ricorrere a giochi maneschi o ad atteggiamenti violenti - Utilizzare in modo scorretto e/o improprio oppure danneggiare attrezzature e sussidi didattici	rinforzo inerente l'attività svolta al momento della mancanza disciplinare - sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori - riparazione del danno o attività in favore della comunità scolastica - risarcimento del danno da parte della famiglia In caso di reiterazione - richiamo scritto ufficiale e convocazione della famiglia - dopo tre note disciplinari richiamo scritto ufficiale e convocazione della famiglia - non partecipa a viaggi di istruzione, uscite didattiche e attività extracurricolari pomeridiane In caso di ulteriori reiterazioni - allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni che può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica	Consiglio di classe Dirigente
---	--	--

Art. 2 - Mancanze disciplinari gravissime

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
C – Rispetto verso le persone e rispetto verso le cose	- sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali (atti di vandalismo) - sottrarre beni o materiali a danno dei compagni e/o del personale scolastico - forzatura o manomissione di password, violazione della privacy - alterare i voti delle prove svolte - falsificare la firma dei genitori - introdurre nell’Istituto sigarette, sigarette elettroniche o dispositivi simili, fumare	- nota disciplinare sul registro elettronico, contestuale comunicazione sul diario e convocazione immediata dei genitori - sequestro del materiale pericoloso e sua restituzione solo ai genitori - non partecipa a viaggi di istruzione, uscite didattiche e attività extracurricolari pomeridiane	Docente presente (in prima battuta) Consiglio di classe e Dirigente scolastico

	- denigrazioni, diffamazioni e ingiurie dirette verso i docenti o il personale della scuola - atteggiamenti di prepotenza, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni - minacce e aggressione verbale - aggressione fisica - offese con parole e scritti (anche attraverso social network o simili) al decoro e alla dignità della persona - condotte integranti atti di bullismo e di cyberbullismo - situazioni di uso o abuso di alcool o sostanze che danno dipendenze - offesa alla morale, alle diversità sociali e culturali delle persone, alla scuola e alle istituzioni - portare a scuola e/o in gita o in altro ambito scolastico oggetti che possano danneggiare le persone o l'ambiente (oggetti pericolosi) - uscire dall'Istituto o dal plesso scolastico senza autorizzazione - violazione delle norme di sicurezza adottate dalla scuola - tenere comportamenti che determinano uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone - provocare un infortunio doloso - atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità - fatti o comportamenti che costituiscono reato	- produzione obbligatoria di un elaborato sui fatti accaduti da svolgere a casa con i propri genitori con riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni - ripristino della situazione precedente il danno o risarcimento del danno da parte della famiglia - allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni in relazione alla gravità del fatto accaduto - progettazione con la famiglia di un intervento di recupero per gli allievi "a rischio" - denuncia all'Autorità Giudiziaria - allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni in relazione al reato o qualora vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Consiglio d'Istituto
--	--	--	----------------------

N.B. Si precisa che:

- la annotazione sul registro elettronico indicata come nota generica si applica unicamente per mancanze disciplinari lievi relative al mancato assolvimento di impegni scolastici (Tipologia A);
- le annotazioni sul registro di classe, qualora non si tratti di casi di lieve entità o sporadici, devono essere sottoposte all'attenzione del Dirigente Scolastico che si riserva di convocare gli alunni sanzionati onde richiedere spiegazioni e informare rapidamente la famiglia su quanto accaduto;
- ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico è tenuto, ai sensi dell'art. 361 del Codice Penale, alla presentazione della relativa denuncia all'autorità giudiziaria.

TABELLA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CONNESSI ALL'USO DI CELLULARI O ALTRI DISPOSITIVI MOBILI

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
A - Alunno non ha il cellulare spento (riceve chiamata/ notifica/ messaggio)	1^ volta	Nota sul registro di classe	Docente presente
	uso reiterato	convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
B - L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate, messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, internet, ecc..)	1^ volta	Nota sul registro di classe e ritiro del cellulare che sarà riconsegnato solo alla famiglia	Docente presente e Coordinatore di classe
	uso reiterato	Nota sul registro di classe e ritiro del cellulare che sarà riconsegnato solo alla famiglia Convocazione dei genitori dal dirigente scolastico	Docente presente e Dirigente scolastico
C – L'alunno utilizza dispositivi durante una verifica	fin dalla prima volta compresa	Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa Ritiro temporaneo del dispositivi elettronico Nota disciplinare sul registro di classe e convocazione dei genitori	Docente presente e coordinatore di plesso
D – L'alunno effettua riprese audio/foto/video non autorizzate e le diffonde in rete o via social	fin dalla prima volta compresa	Nota disciplinare e ritiro del dispositivo che sarà riconsegnato soltanto alla famiglia. Allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni o superiore in relazione alla gravità del fatto accaduto. Eventuale denuncia agli organi di polizia.	Docente presente e Consiglio di Classe Dirigente scolastico e Consiglio d'Istituto
E – L'alunno forza o manomette la rete dell'Istituto e i suoi sistemi di protezione			

PROCEDURA PER RITIRO E CUSTODIA DEL CELLULARE O ALTRO DISPOSITIVO

1. Chiedere all'alunno di accendere e spegnere il dispositivo
2. Depositare il cellulare o altro dispositivo in busta chiusa con firma del docente presente e di un collega o di altro personale scolastico quale testimone
3. Scrivere sulla busta chiusa e sigillata **il nome dell'alunno, la classe, il giorno e l'ora del ritiro**
4. Consegnare la busta con l'apparecchio al dirigente scolastico o al suo delegato (vicepreside, collaboratore del dirigente, responsabile di plesso)
5. La busta verrà depositata in cassaforte/armadio blindato della scuola

REGOLE DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE DURANTE VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

1 - INDICAZIONI GENERALI

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola. Inoltre sono momento privilegiato di conoscenza e socializzazione e preziosa occasione di approfondimento. Il viaggio rientra fra le attività programmate dall'Istituto e comporta un'assunzione di responsabilità da parte della scuola e dei docenti. I genitori sono invitati a collaborare con la scuola nel sensibilizzare gli alunni, ponendo attenzione nel tenere corrette norme di comportamento. **Essendo il viaggio di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche a tutti gli effetti attività didattica il comportamento tenuto in viaggio è soggetto alle stesse regole e sanzioni previste nell'ordinaria attività didattica in classe.** Pertanto eventuali trasgressioni alle regole di comportamento saranno sanzionate al rientro a scuola con note e provvedimenti disciplinari. E' fatto obbligo quindi allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e alle disposizioni dei docenti accompagnatori.

2 - CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI VIAGGI, VISITE E USCITE

1. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito nei 2/3 degli studenti frequentanti le classi partecipanti, fatta salva la partecipazione di un numero minore per classe, nel caso di iniziative che rientrano in una progettazione per più classi o per particolari motivazioni didattiche.
2. Il viaggio d'istruzione e la visita guidata sono un'opportunità di crescita e formazione e dato che essi costituiscono attività didattica esterna, nella quale viene in risalto anche l'immagine dell'Istituto Scolastico, la scuola consentirà la partecipazione agli alunni con comportamento ritenuto corretto e responsabile dai rispettivi Consigli di classe. Per gli studenti con note disciplinari nel registro e altri provvedimenti disciplinari, il Consiglio di classe valuterà caso per caso l'opportunità di consentirne o meno la partecipazione. Non è invece consentita la partecipazione di studenti con allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica.
3. Gli alunni che non partecipano al viaggio svolgono attività didattica, anche tramite inserimento in altra classe: tale attività è comunicata preventivamente.
4. Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, a non arrecare danni a cose e/o persone e a seguire le indicazioni dei docenti accompagnatori. Se il comportamento degli studenti non risulterà adeguato o se risulterà pericoloso, gli insegnanti potranno sospendere l'uscita in qualsiasi momento. In tal caso non sarà restituita l'intera quota dell'uscita, comprensiva di tutte le spese, e gli studenti saranno sanzionati.

3 - ACCOMPAGNATORI

1. Gli accompagnatori degli alunni sono preferibilmente docenti della classe. Il ricorso al personale ATA è previsto in casi eccezionali, quale supporto al personale docente. I docenti accompagnatori e le riserve sono tenuti a rendersi disponibili e contattabili telefonicamente dal responsabile dell'uscita e dalla segreteria.
2. In linea generale non è consentito che familiari di docenti e genitori degli alunni partecipino alle visite guidate o ai viaggi di istruzione. Solo in casi particolari o per particolari esigenze, opportunamente valutati dal Consiglio di classe, può essere concessa una deroga (alunni con patologie che richiedono somministrazione di farmaci salvavita, alunni che hanno particolari necessità di assistenza alla persona, ecc...).
3. Per ogni alunno con certificazione ai sensi della L.104/92 il Consiglio di classe valuta caso per caso, a seconda della personale situazione dell'alunno, la necessità di garantire la presenza di un genitore o di accompagnatore delegato dalla famiglia, soprattutto nei casi di viaggi di istruzione di uno o più giorni. La necessità di tale presenza, deve essere subordinata alla condizione dell'alunno valutandone l'autonomia personale e la necessità di garantire la sicurezza e l'ordinato svolgimento delle attività previste durante il viaggio o la visita guidata.

4 - DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Gli alunni devono portare con sé la tessera sanitaria, copia del programma del viaggio e il recapito dell'albergo. **Si precisa che la scuola non si assume responsabilità in caso di smarrimento e/o danneggiamento di denaro, orologi, dispositivi elettronici o altro in possesso degli studenti.**

5 – COMPORTAMENTO NEI MEZZI DI TRASPORTO

A bordo dei mezzi di trasporto (pullman, treno, ...) devono essere rispettate le seguenti regole:

- riporre valige, borse e zaino nel bagagliaio, secondo le indicazioni del personale addetto;
- durante la marcia restare sempre seduti, con le cinture di sicurezza allacciate (in pullman);
- per ragioni di sicurezza ognuno dovrà sedere al proprio posto, non si può sostare nel corridoio;
- è vietato consumare cibi e bevande, disturbare il conducente, gettare carte a terra;
- eventuali danni economici derivanti da danneggiamenti di componenti d'arredo (tende, posacenere, braccioli, poggiatesta, ecc.) se non sarà individuato il responsabile saranno addebitati all'intero gruppo.

6 – COMPORTAMENTO DURANTE IL SOGGIORNO

Durante il soggiorno devono essere rispettate le seguenti regole:

- non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione dei docenti;

- essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata e a quelli eventuali in corso di giornata;
- il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano;
- comportamenti scorretti o iniziative non autorizzate saranno sanzionati, al ritorno del viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto
- nei casi più gravi le famiglie verranno avvisate con chiamata telefonica e i docenti accompagnatori, in accordo con il Dirigente Scolastico, potranno prevedere l'immediata interruzione del soggiorno con rientro a casa (sotto la tutela della famiglia o di un docente) con onere finanziario a carico delle famiglie degli studenti responsabili.

7 - COMPORTAMENTO IN ALBERGO

Durante la permanenza in albergo devono essere rispettate le seguenti regole:

- presa visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga con i docenti accompagnatori;
- all'arrivo, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a un docente e comunicarlo alla reception;
- prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi, non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile;
- in qualsiasi momento i docenti, per vigilanza, potranno fare un controllo delle camere;
- è vietato parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, uscire dalla propria camera dopo l'orario stabilito dai docenti, uscire dalla propria camera in abbigliamento discinto o non adeguato;
- è assolutamente vietato, sporgersi da finestre o balconi, tenere comportamenti rumorosi o irrispettosi, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente;
- mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizio (personale dell'albergo, autisti, guide, ristoratori, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti da parte del portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di schiamazzi o comportamenti irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare al ritorno dal viaggio.

8 - UTILIZZO DEI CELLULARI

Nell'uso dei cellulari o di altri dispositivi elettronici devono essere rispettate le seguenti regole:

- gli alunni potranno portare il cellulare e utilizzarlo esclusivamente durante le pause e nei momenti stabiliti dai docenti;
- l'uso del cellulare è vietato durante le attività didattiche (come da indicazioni ministeriali);
- se si ha una grave necessità di effettuare una chiamata urgente, avvisare il docente;

- i genitori sono invitati cortesemente ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica;
- la scuola non ha alcuna responsabilità sul cattivo utilizzo del cellulare e dei dispositivi elettronici, sul loro furto o smarrimento, in quanto i dispositivi sono affidati dai genitori ai propri figli, la scuola si limita solo a disciplinarne l'uso per tutelare la sicurezza dei minori;
- si deve prestare particolare attenzione all'uso dei cellulari, smartphone, tablet o altri dispositivi relativamente a filmati e foto. Le immagini della gita che ritraggono i compagni possono essere raccolte solo a fini personali;
- se foto e video vengono condivise nella rete internet si viola la privacy delle persone riprese, pertanto è necessario prestare attenzione a postare foto e video su qualsiasi piattaforma social (WhatsApp, Facebook, Instagram, X, Tik Tok, Snapchat, Messenger, Threads, ecc.)
- per postare foto e video è necessario **ottenere il consenso delle persone riprese**, secondo quanto stabilito dal Garante per la privacy

9 - FARMACI E INTOLLERANZE

Riguardo alla somministrazione di farmaci devono essere rispettate le seguenti regole:

- se l'alunno ha attivo un piano terapeutico per la somministrazione dei farmaci, si seguiranno le indicazioni riportate nel piano depositato agli atti della scuola;
- se l'alunno ha necessità di assumere farmaci per patologie temporanee o permanenti, senza che sia attivo un piano terapeutico, la famiglia dovrà comunicare l'autorizzazione per l'autosomministrazione;
- se l'alunno è affetto da intolleranze e/o allergie (alimentari, dermatologiche, respiratorie, ecc.) la famiglia dovrà comunicarlo alla scuola e avvisare i docenti accompagnatori.

N.B. Le presenti regole di comportamento da osservare durante viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche sono poste in appendice al Regolamento di disciplina degli alunni di cui costituiscono parte integrante.